

Per avere maggiori informazioni su F.I.Te.La.B. puoi consultare il sito

www.fitelab.it, che con il suo sistema di gestione dei contenuti permette una maggiore interattività ed una notevole flessibilità. Un portale snello e dinamico dove sono presenti una serie di interessanti notizie sulla nostra attività e sulla professione di Tecnico di Laboratorio in genere (normativa, percorsi formativi, concorsi, link istituzionali, un forum di discussione).

COME ISCRIVERSI A F.I.Te.La.B.

Se sei un Tecnico di Laboratorio e vuoi iscriverti alla Federazione Italiana Tecnici di Laboratorio puoi farlo con le seguenti modalità:

1. Attraverso il sito internet www.fitelab.it compilando on line la scheda che trovi nella sezione "adesioni" e seguendo le istruzioni
2. Contrattando il referente della tua regione o di una regione limitrofa, che potrà fornirti ogni ulteriore dettaglio per l'iscrizione

Regione	Referente	@
Abruzzo	Vincenzo Palumbieri	presidenteabruzzo@fitelab.it
Basilicata	Amalia Magaldi	presidentebasilicata@fitelab.it
Calabria	Domenico Cotrone	presidentecalabria@fitelab.it
Campania	Clemente Santonastaso	presidentecampania@fitelab.it
Emilia Romagna	Luca Boccafogli	presidenteemiliaromagna@fitelab.it
Friuli V.G.	Andrea Tandelle	presidentefriuliveneziagiulia@fitelab.it
Lazio	Benito Peri	presidentelazio@fitelab.it
Liguria	Alessandra Signoretti	presidenteliguria@fitelab.it
Lombardia	Loredana Bonelli	presidentelombardia@fitelab.it
Marche	Saverio Guerra	presidente marche@fitelab.it
Piemonte	Tommaso Berlingò	presidentepiemonte@fitelab.it
Puglia	Angela Pati	presidentepuglia@fitelab.it
Sicilia	Salvatore Distefano	presidentesicilia@fitelab.it
Toscana	Deborah Mazzei	presidentetoscana@fitelab.it
Umbria	Giuliano Bettelli	presidenteumbria@fitelab.it
Veneto	Saverio Stanziale	presidenteveneto@fitelab.it



Noi siamo aperti al dialogo

La Federazione Italiana Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico, ha come finalità:

- ✚ revisione del profilo professionale istituito con il DM Sanità n. 745 del 26/09/1994 oramai obsoleto in questo nuovo contesto organizzativo sia per gli ambiti di attività che per la descrizione del ruolo. Nello specifico ridefinire il profilo professionale (anche il nome in Analista Biomedico) orientandolo all'autonomia e alla piena responsabilità nella gestione del processo tecnico finalizzato a dare come outcome un dato analitico validato tecnicamente fruibile dal Dirigente Medico per la validazione clinica;
- ✚ definizione delle competenze avanzate (Legge stabilità 2015, comma 566, art.1 della legge 23 dicembre 2014, n.190): necessario, alla luce dello sviluppo della professione, disegnare il nuovo professionista all'interno di due assi quello della clinica, che rappresenta la linea del governo dei processi diagnostici e quello della gestione che rappresenta il governo dei processi organizzativi e delle risorse. Tutto questo attraverso l'acquisizione e il consolidamento di competenze apprese attraverso specifici percorsi formativi. Il modello proposto prevede: a. il TSLB con laurea triennale che rappresenta la base o il nucleo della competenze dalle quali si originano tutti gli altri livelli di approfondimento o di gestione che trova impiego in tutti i settori di competenza; b. un secondo livello con un professionista specialista che ha acquisito competenze tramite Master che può essere di competenze avanzate per un specifico ambito (HTA, ITC etc.) oppure di Management di I livello per il governo di risorse e dei processi organizzativi;

c. un terzo livello acquisito tramite Laurea Specialistica orientata alla gestione di processi nelle specialità di settore oppure verso l'area di Management di II livello (Dirigenza delle Professioni Sanitarie Tecniche);

- ✚ rivisitazione dei piani di studio del Settore Scientifico Disciplinare (MED/46) e dei ruoli necessari all'esplicazione delle attività didattiche. Nonostante una corretta applicazione dell'organizzazione dei Corsi di Laurea pressoché in tutti gli Atenei Italiani, si evidenzia come ci sia la necessità di avere nuovi modelli formativi che devono corrispondere a un approfondimento delle conoscenze di base e dei livelli superiori (attivazione da parte del MIUR di Master e Lauree Magistrali come indicato al punto 2) in relazione alle mutate esigenze del mondo del lavoro. Ai fini dell'espletamento di queste nuove esigenze è appropriato sostenere che oltre ad adeguati piani di studio sia fondamentale che i criteri di assegnazione delle docenze siano orientati verso professionisti del settore ovvero Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico con Laurea Specialistica preferibilmente incardinati nel sistema come Professori universitari.

Affinché questo nuovo impianto trovi applicazione nei laboratori è imprescindibile l'esigenza di un adeguamento del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro. L'atto d'indirizzo del comparto sanità triennio contrattuale 2016 – 2018 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di fatto si pone come strumento funzionale all'attuazione dei processi di riorganizzazione in atto nel Sistema Sanitario Nazionale ma anche come strumento di valorizzazione del lavoro dei Professionisti Sanitari.

Concordiamo con questo impianto soprattutto per quanto concerne:

1. la indispensabile messa a punto delle linee di rapporto contrattuale tra le professioni che deve essere improntato alla chiarezza e alla trasparenza del quadro delle responsabilità;
2. l'applicazione dell'articolo 6 della Legge 43/06 con l'istituzione della posizione di Professionista Specialista;
3. l'applicazione di quanto previsto nei decreti istitutivi dei profili professionali ex terzo comma dell'art.6 del D.lgs. n.502/92 che prevedono l'istituzione di aree di formazione complementari post diploma;
4. la necessaria ridefinizione delle declaratorie dei profili afferenti alla categoria D alla luce del fatto che in questo "contenitore" trovano collocazione una serie di profili professionali titolari di incarichi differenziati per funzioni in relazione alla complessità e alla specializzazione (Coordinatore, Posizione Organizzativa, Specialista).

Per concludere, l'obiettivo che si pone la Community Leadership F.I.Te.La.B è di creare una connessione multidisciplinare tra i vari Professionisti Sanitari nel rispetto di aree specifiche di competenza al fine di dare un valore aggiunto sia alla nostra Professione ma anche al Sistema Sanità e quindi al cittadino.

Realizzare il nostro futuro è una sfida che spero tanti di voi vorranno raccogliere e realizzare insieme a noi, perché siamo convinti che solo l'attiva partecipazione di chi ogni giorno si impegna per far crescere la nostra categoria, possa rappresentare la chiave per ottenere i successi ed i riconoscimenti che ci auspichiamo.

La Community Leadership F.I.Te.La.B guarda avanti, convinti di volere rimanere sempre al passo con un mondo professionale che sta cambiando velocemente, ma che molto ancora ha da ricevere e da dare a questa storica professione.

***il Presidente Nazionale
dr SAVERIO Stanziale***



Sede legale: Via Rusteghello 22/7 -Piove di Sacco (PD)
mail: presidentenazionale@fitelab.it